

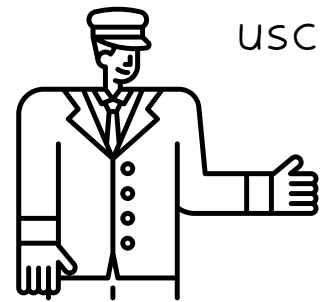
SCE - SCIE

Di solito, le parole si scrivono con SCE.

Solo queste si scrivono con SCIE:



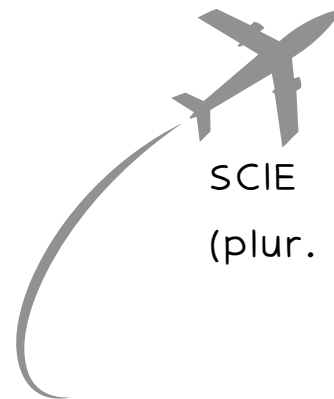
SCIENZA
SCIENZIATO
SCIENTIFICO
FANTASCIENZA



USCIERE



COSCIENZA
INCOSCIENZA
COSCIENTE
INCOSCIENTE



SCIE
(plur. di scia)

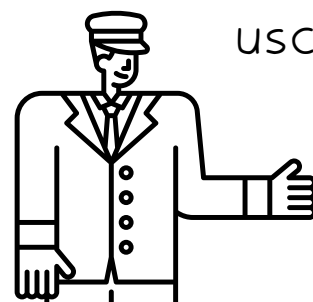
SCE - SCIE

Di solito, le parole si scrivono con SCE.

Solo queste si scrivono con SCIE:



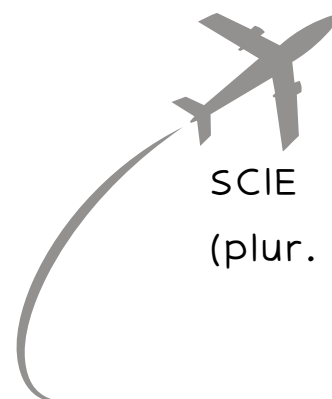
SCIENZA
SCIENZIATO
SCIENTIFICO
FANTASCIENZA



USCIERE



COSCIENZA
INCOSCIENZA
COSCIENTE
INCOSCIENTE



SCIE
(plur. di scia)

SCE, SCI, SCIE

1 - Completa con SCE, SCI o SCIE.

_____ rifico	fanta_____nza	_____ntifico
co_____enza	li_____o	pi_____na
_____lta	stri_____are	cono_____enza

2 - In ogni frase inserisci la parola giusta tra quelle date.

USCIERE

COSCIENZA

SCIENZIATO

SCIA

SCIENZA

- Lo _____ passa molte ore a studiare e progettare.
- In molti edifici comunali c'è l' _____ che spiega dove si trovano i vari uffici.
- La _____ ci dice se ci siamo comportati bene.
- I motoscafi lasciano in mare una _____ di schiuma sulle onde.
- La _____ e la tecnologia promuovono lo sviluppo del benessere umano.

3 - Per ogni coppia fai una X sulla parola corretta.

☐

scena

☐

masciella

☐

fascie

☐

sciena

☐

mascella

☐

fasce

☐

uscere

☐

ascella

☐

cosce

☐

usciera

☐

asciella

☐

coscie

☐

fantascienza

☐

sciegliere

☐

pescie

☐

fantascenza

☐

scegliere

☐

pesce

SCE - SCI - SCIE DETTATO

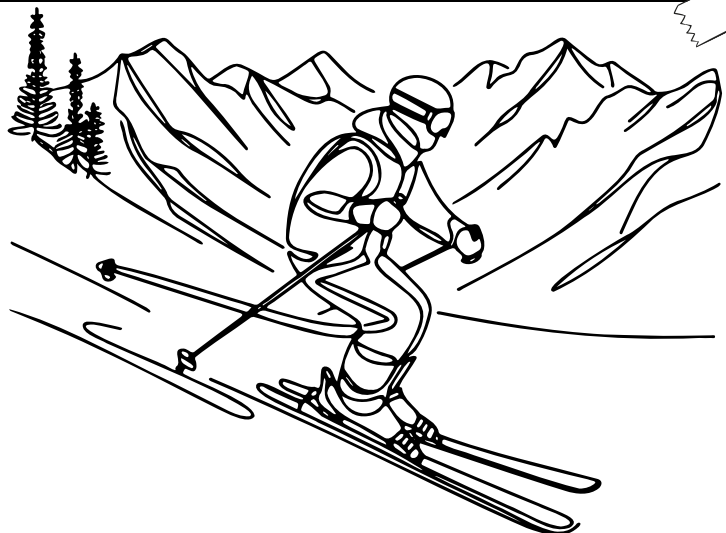
SCIARE SULLA NEVE

La neve è alta e soffice: gli sciatori salgono e scendono speditamente.

Lucia non è la prima volta che calza gli sci: è a suo agio, come un pesce nel mare.

La sciovia che porta in cima alla pista è sempre affollata.

Qualcuno, un po' incosciente, si lancia in discesa nel fuori pista, correndo il rischio di sbattere contro gli abeti o di investire un altro incosciente come lui.



SCE - SCI - SCIE DETTATO

IL MOSCERINO TOBIA

Il moscerino Tobia era un piccolo incosciente. Sua mamma era un'insegnante di scienze, suo papà uno scienziato. Ma a lui, della scienza, non importava nulla! Lui voleva fare l'attore! Sognava i film d'azione e di fantascienza e non studiava mai. Vicino alla casa di Tobia c'era un grande albergo. Ogni giorno Tobia chiacchierava con l'usciere e gli raccontava i suoi sogni. L'usciere sorrideva, perché da piccolo era proprio come Tobia: voleva fare il calciatore e non studiava mai. Un giorno l'usciere spiegò a Tobia che non era riuscito a diventare calciatore e non era potuto diventare neppure scienziato o astronauta perché non aveva studiato. Tobia si fece un esame di coscienza e capì la lezione. Da quel giorno diventò un moscerino coscienzioso e studiò con impegno.

(Fonte: "Il mio quaderno a righe" di Laura Cavalleri edizioni Pearson)